

ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO
COMUNALE DI ANAGNI

14-15 MAGGIO 2023

PROGRAMMA DEL CANDIDATO SINDACO

AVV. LUCA SANTOVINCENZO

e delle liste che lo sostengono

SANTOVINCENZO SINDACO LIBERANAGNI

PARTITO DEMOCRATICO

MOVIMENTO 5 STELLE

SARA' POSSIBILE ANAGNI

CRESCITA COMUNE ANAGNI

LIBERANAGNI



Sommario

Sommario	2
PREMESSA.....	2
OBIETTIVI	4
ANAGNI FUNZIONA.....	4
ANAGNI COMUNITA'	6
RIGENERAZIONE SOCIALE	6
SCUOLA, FORMAZIONE, EDUCAZIONE.....	10
SPORT	11
ANAGNI CITTA' TEATRO.....	12
ANAGNI AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E TERRITORIO.....	14
ANAGNI RILANCIO ECONOMICO	19
ANAGNI SALUTE E SANITA'	22

PREMESSA

La città di Anagni è composta da un territorio vastissimo, caratterizzato da una notevole **discontinuità** nello sviluppo del tessuto urbano, che ha comportato la crescita di realtà sociali, culturali ed economiche molto distanti tra loro, con una forte **dissociazione** tra il centro della città e gli insediamenti periferici, mai colmata dalle politiche amministrative della città, che hanno contribuito a ostacolare la nascita di una comunità cittadina coesa.

Il centro storico di Anagni, divenuto isolato, caotico e meno attrattivo, soffre oggi di un moderato spopolamento e di una diffusa desertificazione commerciale; è privo di aree verdi e servizi all'altezza per il turista, è ostaggio del traffico veicolare e viene vissuto dai cittadini in maniera occasionale e sporadica. Le aree suburbane e rurali soffrono della separazione fisica dal centro città, per mancanza di collegamenti efficienti e servizi moderni, per una minore attenzione rispetto al centro storico, e perché quasi mai sono state considerate con imparzialità nella pianificazione degli interventi delle amministrazioni degli ultimi venti anni.

Le realtà economiche pagano la mancanza di sinergie, di servizi, di collegamenti e di pianificazione adeguata.

Per rendere di nuovo la città vivibile e attraente per il cittadino, per il turista e per le realtà economiche, è necessario **rimettere la persona al centro** dell'attenzione, non come prima persona singolare, bensì al plurale, **'NOI'**, perché solo il NOI può ristabilire il principio di mutualità tra le persone, che genera armonia sociale e uguaglianza: **QUELLA PERSONA SIAMO TUTTI NOI, INSIEME**, che ci riprendiamo il nostro territorio e il nostro capitale sociale, per sovvertire il paradigma e ricominciare a ragionare dal basso.

Questo significa mettere in atto strategie per lavorare sulla qualità urbana, sulle potenzialità dello spazio, sulla capacità di educare gli abitanti e incoraggiare stili di vita sani, sulle forme di rilancio economico sostenibile e sulla possibilità di dare accesso a tutti alle opportunità che la città può offrire, sia valorizzando le bellezze del territorio e del patrimonio comunale, sia favorendo il rilancio delle attività economiche e dei livelli residenziali e occupazionali.

Una città bella è un luogo dove si vive bene, è un luogo fruibile, accessibile, in grado di favorire stili di vita virtuosi, dove l'individuo può realizzare la propria esistenza con pienezza e soddisfazione, nel rispetto della natura e della storia del territorio.

La città necessita di un profondo rinnovamento della classe politica, perché occorre affidarsi a persone che si propongano come la vera Amministrazione Etica, coerente e in grado di ricomporre la Comunità e rilanciare l'intero territorio, dal centro alle periferie.

Lavoriamo per eliminare il concetto di periferia in senso fisico e il sistema delle relazioni sociali che ne è derivato, iniziamo a parlare di nuovi quartieri, perché sono i nostri stili di vita che diventano periferie, che creano periferie, quando le persone non riescono più a considerare la propria città come un bene pubblico, come un loro bene.

La Politica che si propone è **confronto** e **rispetto**; l'obiettivo è **l'inclusione** e **l'aggregazione**, perché, solo rinsaldando legami e valori, una Comunità cresce e si valorizza.

I cittadini sono risorse da valorizzare, sono il vero motore della **rinascita**, con le loro iniziative, la loro visione di città, le loro ambizioni di essere e fare comunità, e lo strumento con cui l'Amministrazione si renderà facilitatore e garante di questo processo virtuoso sarà il **confronto democratico, continuo** e **trasparente**, nei Comitati di quartiere, nelle Associazioni e nelle Consulte.

Il nostro agire è mosso dalla **Coscienza**, perché se è vero che la Coscienza è l'unica cosa che non deve conformarsi al volere degli altri, al contempo è quel moto d'animo che può farci riscoprire i legami

reciproci come parti di un tutto; è il filo che ci lega l'uno all'altro nella tensione comune a fare del nostro meglio, per una crescita armoniosa di tutta la Comunità, non del singolo e dei gruppi di pochi, sempre gli stessi, che spingono i loro carrozzoni per "conservare" una realtà sempre uguale a se stessa.

Ecco perché ci proponiamo come la Buona Amministrazione e il **Governo Etico**.

OBIETTIVI

Il nostro programma punta al **RILANCIO SOCIALE ed ECONOMICO della Città di Anagni**.

Un rilancio che muove dalla consapevolezza che occorre perseguire una ricerca collegiale delle opportunità, attivare sinergie per sperimentare un nuovo approccio alle politiche pubbliche basato sulla prossimità, sulla trasversalità e sulla commistione delle competenze. Un rilancio che parte dalla valorizzazione del patrimonio, del territorio e del contesto in cui operano le realtà economiche, del contesto in cui vivono i cittadini. Un rilancio che passa dall'efficientamento degli uffici, degli edifici, delle infrastrutture e dei servizi al cittadino.

Un rilancio che dovrà portare ad una vera e propria **RIGENERAZIONE SOCIALE**, a far sì che Anagni diventi finalmente quello che non è mai stata, ossia una grande **COMUNITA'**, una Comunità che migliora la società attraverso il confronto, il rispetto e l'aggregazione.

EFFICIENZA AMMINISTRATIVA E LEGALITA'

ANAGNI FUNZIONA

Per poter realizzare gli obiettivi fissati occorre avere una **visione precisa della struttura di governo**, predisponendo preventivamente un quadro organizzativo concreto che possa consentire una serena individuazione delle **priorità di intervento** ed una efficiente **programmazione**, che dovrà comunque passare per il coinvolgimento pieno e responsabile dei cittadini.

1. **Assessorati**. L'individuazione degli assessorati dovrà essere effettuata per consentire una **collaborazione armoniosa** tra gli stessi e un'azione il più possibile pragmatica, pianificando l'istituzione di strutture di collaborazione interassessorili per la trattazione di tematiche di comune interesse.

2. **Apparato amministrativo.** L'obiettivo sarà la **razionalizzazione** e lo **snellimento** delle procedure, da attuare attraverso la **standardizzazione** dei processi amministrativi, l'implementazione del sistema dei **controlli interni** e una **corretta politica del personale**, anche attraverso la previsione di posizioni dirigenziali, l'implementazione di contratti a tempo indeterminato, la riqualificazione, la formazione e l'esatta definizione delle responsabilità tecniche e amministrative.
3. **Digitalizzazione.** Come strumento di supporto alla pianificazione e alla programmazione degli interventi sul territorio, sarà fondamentale l'implementazione di un **database comunale** che consenta un'analisi demografica della popolazione residente (lavoratori attivi, percettori di pensione, tipologie professionali, categorie merceologiche delle attività, composizione nuclei familiari, etc.), sia attingendo a banche dati pubbliche che a rilevazioni in ambito comunale. Si riterrà altrettanto strategica sia la realizzazione di un'**applicazione software** attraverso la quale poter fruire da dispositivi smart dei servizi informativi dell'Amministrazione, ad esempio news di viabilità, interventi di manutenzione, iniziative, bandi etc, sia il **rifacimento dell'attuale sito internet** al fine di renderlo più agevole nella consultazione dei contenuti, con l'obiettivo prioritario di mantenerlo sempre aggiornato.
4. **Uffici e servizi al cittadino.** Sarà essenziale ricostituire un rapporto diretto degli uffici con il cittadino, attraverso un efficiente **Ufficio di Relazioni con il Pubblico**, un **Ufficio Turistico Comunale**, uno **Sportello per le Attività Economiche e Agricole**, **sportelli di ascolto e supporto alle politiche sociali** (spazio giovani, disabilità, discriminazioni, abusi).
5. **Finanziamenti.** Dovrà essere garantita un'efficiente gestione di settori strategici come quello dei **finanziamenti** (PNRR, Ministero, Regione e altro), attraverso la verifica dell'adeguato funzionamento dell'**Ufficio Europa** e la definizione di tutti i procedimenti tecnico-amministrativi relativi agli interventi previsti dai progetti PNRR e finanziati in genere.
6. **Regolamenti e Statuto Comunale.** Si opererà inoltre con la **revisione dei regolamenti comunali** e con l'attivazione della procedura per l'approvazione di un **nuovo Statuto Comunale**.
7. **Legalità e anticorruzione.** L'Amministrazione comunale dovrà dare concreta attuazione al **principio di legalità** in tutte le attività dell'Ente, con la finalità di **garantire la massima imparzialità** ed evitare situazioni di conflitto di interesse; inoltre, con specifico riferimento all'esecuzione degli appalti e/o delle concessioni pubbliche, dovranno attivarsi **processi di verifica e revisione** delle procedure contrattuali e dei contenuti degli schemi contrattuali, **costanti controlli sull'esecuzione** dei lavori e dei contratti, oltre che la **mappatura e il controllo**

dei servizi in concessione, puntando a **migliorare** l'esistente e a far valere all'occorrenza le **responsabilità** per gli inadempimenti.

8. **Partecipazione attiva dei cittadini**. La partecipazione attiva dei cittadini sarà incentivata attraverso la costituzione di una **Scuola di Formazione Politico-Amministrativa**, la regolamentazione dei **Comitati di Quartiere** e delle **Consulte** e l'attivazione di un **Ufficio di Immaginazione Civica**, inteso come il fulcro dell'azione amministrativa che parte dai cittadini, promotori di idee e progetti, di cui l'Amministrazione diventa partner abilitante.

POLITICHE SOCIALI

ANAGNI COMUNITA'

RIGENERAZIONE SOCIALE

La priorità dovrà essere quella di rigenerare un **tessuto sociale** disgregato da anni di divisioni, tensioni e distacco della politica, onde riportare al centro di interesse il **senso di comunità**, di **aggregazione** e di **condivisione**; attraverso buone pratiche di uguaglianza rivolte all'inclusione, puntiamo a una città che diventi pienamente vivibile in quanto a misura d'uomo.

La **solidarietà** tra concittadini è un essenziale fattore aggregante: a tal fine è fondamentale attuare progetti in **sinergia con le Associazioni** che operano sul territorio, e che da anni sono impegnate a livello nazionale e internazionale nella formazione di giovani volontari, nel sostegno alle persone con svantaggio fisico e/o socio-culturale, nelle attività filantropiche, di promozione sociale e di cooperazione, attraverso iniziative che impegnino in primis l'Amministrazione e che coinvolgano gli Istituti Scolastici e tutti gli Enti del terzo settore, **gli attori della cosiddetta 'economia sociale, solidale e sostenibile'**.

La **Rigenerazione Sociale** verrà attuata attraverso le seguenti attività e iniziative volte alla concreta attuazione del principio di **solidarietà**, all'ispirazione di una **mutualità diffusa**, al coinvolgimento e alla **sensibilizzazione** dell'intera comunità.

1. **Sicurezza urbana**. Sono previste **azioni incisive** di prevenzione (videosorveglianza ed educazione alla legalità), di segnalazione e di intervento, in primis mediante una stretta cooperazione tra l'Amministrazione comunale e le Forze dell'Ordine locali, per una **presenza**

- costante su tutto il territorio.** In tale ottica si inserisce anche la revisione e l'adeguamento dei **Piani di Emergenza**, in sinergia con le Forze dell'Ordine, con gli altri Enti e con le Associazioni di volontariato, al fine di ridurre al minimo i pericoli per la salute e la vita dei cittadini.
2. **Cultura della legalità, della solidarietà e del senso civico.** Si punterà a sperimentare, in sede di laboratori di quartiere, l'attivazione di un **Ufficio di Immaginazione Civica**, come organo di attuazione di una politica multidimensionale per garantire un processo di coinvolgimento stabile che permetta ai cittadini di manifestare bisogni, segnalare criticità e co-produrre iniziative e politiche, insomma immaginare soluzioni nuove. Gli interventi potranno riguardare le seguenti macrotipologie: **(a)** cura, rigenerazione e gestione condivisa di spazi pubblici o di edifici; **(b)** promozione dell'innovazione sociale; **(c)** promozione della creatività urbana (es. decorazioni floreali o murali); **(d)** innovazione digitale. Il tutto è collocato in uno spazio in cui l'Amministrazione dovrà porsi in prima linea nel **contrasto all'illegalità e alle infiltrazioni mafiose**, mediante promozione di **Osservatori** a livello provinciale e con l'impiego di strumenti a tutela dei cittadini che stronchino fenomeni di corruzione, turbativa d'asta, favoreggiamento negli appalti o traffici illeciti, riciclaggio. L'Amministrazione, inoltre, sarà attivamente impegnata nel **contrasto alle dipendenze, al vandalismo in tutte le sue forme, e al bullismo e cyber-bullismo**, mediante collaborazioni con tutte le parti in causa, campagne di disincentivazione e controlli puntuali, per quanto nelle competenze comunali.
 3. **Consulte.** Rappresentano lo **strumento democratico** mediante il quale l'Amministrazione saprà favorire il **confronto democratico e responsabile** sia sulle politiche di sviluppo economico-sociale e urbanistico, sia sulle attività di carattere culturale, ricreativo e sportivo, per la pianificazione di **interventi armoniosi ed efficaci**, a beneficio dell'intera collettività.
 4. **Comitati di Quartiere.** Il territorio di Anagni è molto vasto; attraverso l'istituzione dei Comitati di Quartiere, si coinvolgeranno le Comunità centrali, quelle suburbane e rurali nei **processi decisionali** che le riguardano, recependo anche proposte di iniziative condivise su temi più ampi in sede di Consulta dei Comitati, e consentendo la partecipazione con funzione consultiva alla formazione del bilancio (c.d. **bilancio partecipato**). Mediante questi organismi si contrasterà il fenomeno del disinteresse amministrativo nei confronti di quelle aree cittadine, sia in centro che fuori, prive di rappresentanti nelle istituzioni, e per questo storicamente invisibili alla politica.

5. **Sportelli di ascolto.** Con l'attivazione di sportelli di ascolto per giovani, disabilità, discriminazioni e abusi, il cittadino non dovrà più sentirsi solo e l'Amministrazione dovrà adiuvarlo nelle situazioni di difficoltà.
6. **Spazi di aggregazione giovanile e spazi ricreativi.** Una priorità dell'Amministrazione è rappresentata dall'individuazione e dalla realizzazione di nuovi spazi ricreativi e di aggregazione, utili anche a **riqualificare** il patrimonio comunale o siti dismessi, sia nel centro storico (ad es. ex Scuola Vinciguerra) che nelle periferie; in questo modo verrà fornito ai giovani, e anche ai meno giovani, uno strumento di **riscatto sociale** forte e prorompente, in una società che ci spinge sempre più verso l'isolamento e il disagio esistenziale, un servizio necessario ai cittadini, che dovrà essere coordinato con le attività delle Consulte e dei Comitati di Quartiere, nell'ottica della **migliore aggregazione della Comunità**.
7. **Consulta Permanente Giovanile.** L'istituzione di questa Consulta tra Scuole, Comitati di genitori, Parrocchie, Associazioni sportive e culturali e Forze dell'Ordine, mira a costituire un organismo che dovrà monitorare e condividere iniziative da adottare di concerto con l'Amministrazione, le Consulte e i Comitati di Quartiere, volte a disinnescare il problema diffuso del disagio giovanile e a prevenire forme di delinquenza, l'abuso di alcolici e droghe. Opereremo affinché i giovani potranno recuperare **entusiasmo, speranza** e voglia di costruire il loro futuro nella propria Città.
8. **Assistenza agli anziani.** Si lavorerà per predisporre interventi di **supporto domiciliare** tra cui, di concerto con l'Azienda Sanitaria Locale e le Associazioni di volontariato, il **Programma di sorveglianza attiva per gli anziani**, mediante il ripristino dei pranzi sociali e la promozione di attività di aggregazione di vario genere, garantendo assistenza nella quotidianità, consegna dei farmaci e beni di consumo a domicilio, supporto per le visite mediche e per l'ausilio in piccoli lavori domestici. I centri anziani già presenti sul territorio dovranno essere impiegati anche per un **"incontro generazionale"** attraverso progetti ad hoc (tirocini, volontariato) che permettano lo scambio di esperienze reciproche, perseguendo l'arricchimento dei giovani, e al contempo l'attuazione di politiche di alfabetizzazione digitale rivolte alle fasce di cittadinanza più lontane dalla tecnologia. Inoltre, l'Amministrazione si propone di prevedere in bilancio una forma di **aiuto economico per i nuclei familiari** (dichiarati bisognosi dall'Assistente Sociale e previa verifica dei requisiti di reddito) che abbiano un anziano o un malato in casa e la necessità di sostenere spese per badanti regolarmente assunte, nonché di sperimentare **nuovi modelli di residenzialità assistita per anziani in condomini**: a tal fine si

segnala che, la grande percentuale di anziani presenti nelle case popolari, suggerisce di sfruttare quanto previsto nella nuova legge dell'E.R.P. (Edilizia residenziale pubblica), per cui si dovrà lavorare per individuare un alloggio di servizio da destinare a sede operativa di un'Associazione in grado di supportare i condomini anziani (assistenza condominiale) per ritardare il più possibile l'arrivo della non autosufficienza. Si lavorerà infine per la sperimentazione del ricovero ospedaliero di sollievo per la famiglia o il sostegno concreto alle Associazioni di volontariato per sostenere i cosiddetti café Alzheimer e promuovere esperienze di coinvolgimento delle famiglie.

9. **Assistenza ai più deboli**. Con lo sportello comunale per le disabilità, si garantirà **informazione, ascolto e ausilio** per le tematiche legate agli handicap; inoltre, dovrà essere assicurata garanzia di mobilità, **accessibilità** e servizi ai cittadini diversamente abili, alle loro famiglie e agli anziani, con rimozione delle barriere architettoniche ancora esistenti e con un sistema di trasporti di ausilio.
10. **Famiglie in difficoltà**. Sarà prestata massima attenzione, in sinergia con l'ATER di Frosinone, per trovare soluzioni concrete ed efficaci all'**emergenza abitativa** delle persone indigenti o, comunque, con difficoltà economiche. Si perseguirà poi la più completa trasparenza nelle procedure di distribuzione dei sostegni alle famiglie meno abbienti, auspicando l'introduzione, ove le risorse disponibili nelle casse comunali lo consentano, di forme di **reddito di cittadinanza comunale** per nuclei in concreta ed effettiva difficoltà. Si punterà inoltre a forme di sostegno per agevolare la partecipazione dei bambini alle iniziative curriculari scolastiche non garantite.
11. **Disparità di genere**. Si dovrà puntare a un sostegno mirato alle **donne lavoratrici** con progetti di formazione e servizi che prevedano la cura dei ragazzi negli orari di assenza dei genitori per lavoro, con attività quali asili nido, il doposcuola (attività didattiche e ludiche) o le attività sportive, spazi per attività formative e di supporto alla genitorialità, nuova regolamentazione per il servizio di asilo nido comunale e ludoteca.
12. **Sistema di accoglienza**. Si sostiene la necessità di **adesione del Comune al SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione)**; troppo spesso la gestione dei richiedenti asilo genera tensioni sociali, ma promuovendo questa adesione si superano definitivamente i CAS (Centri di Accoglienza Straordinaria), gestiti direttamente dalle cooperative tramite bando della prefettura e non su affidamento dei Comuni. Inoltre, ci si propone nel medio termine di

ottimizzare i servizi di **orientamento** e **informazione**, nonché di promuovere corsi di lingua e cultura italiana per stranieri in collaborazione con le scuole della città.

13. Si lavorerà per dare applicazione a forme sperimentali del **Baratto Amministrativo**, delle **Banche del tempo** e della **Carta del Cittadino**.

SCUOLA, FORMAZIONE, EDUCAZIONE

La città di Anagni vanta la presenza sul proprio territorio di diversi Istituti scolastici di eccellenza; l'utenza scolastica è variegata, per ogni grado di scuola vi sono numerosi alunni provenienti da diversi paesi limitrofi.

1. **Monitoraggio e manutenzione.** La priorità dell'Amministrazione comunale dovrà essere il **monitoraggio** dello stato di salute degli edifici e la **manutenzione ordinaria e straordinaria** delle strutture e il loro **efficientamento energetico**.
2. **Trasporti.** Di fondamentale importanza è la revisione del **trasporto pubblico locale**, in quanto vi sono zone totalmente scoperte dal servizio, dove le famiglie non hanno alternative e sono costrette ad accompagnare i propri figli a scuola, creando così maggior traffico nelle ore di punta.
3. **Collaborazione.** Proponiamo l'attivazione di un sistema costruttivo e stabile di **cooperazione Ente-Scuola**: un confronto diretto e cadenzato, di crescita e condivisione, con i Dirigenti scolastici, per accogliere le loro istanze e garantire un lavoro cooperativo tra Ente Comunale e scuola, nell'interesse degli studenti e dell'intera comunità.
4. **Iniziative e valorizzazione dei talenti.** Occorre coinvolgere le scuole e gli studenti in un percorso di reciprocità, mettendo in risalto le eccellenze, favorendo la creazione di una **rete di interconnessioni attraverso eventi** organizzati dal Comune con il coinvolgimento dei più giovani. In tale ottica si promuoveranno iniziative di **formazione interculturale e ambientale**, di orientamento scolastico e di scambi internazionali.
5. **Consiglio dei bambini e dei ragazzi.** Tramite la collaborazione delle dirigenze dei vari Istituti, si istituirà il **Consiglio dei bambini e dei ragazzi**, per renderli parte attiva nella vita della città, contribuire alla loro crescita e accompagnarli verso l'acquisizione delle competenze sociali e civili di un **cittadino completo** e **pienamente consapevole** del proprio spazio all'interno della comunità in cui vive.

6. **Ripartire dalla scuola.** La scuola sarà il fulcro, **l'asse portante dell'integrazione sociale**. Per garantire sostegno a tale impegno, l'Ente organizzerà una **rete di lavoro tra le varie Associazioni** presenti sul territorio, atte a promuovere la condivisione di **buone pratiche** anche e soprattutto per gli alunni con disabilità, nell'obiettivo di instradarli adeguatamente in un percorso di acquisizione dell'autonomia, sostenendo e supportando le famiglie nell'esperienza scolastica e terapeutica dei propri figli, e più in generale nel loro progetto di vita (doposcuola, asili nido, spazi di aggregazione, etc.). Si punterà a tal fine ad accordi con le società sportive per consentire, specie nelle attività svolte in convenzione all'interno di strutture comunali, la **partecipazione gratuita alle attività sportive** di bambini e ragazzi di famiglie indigenti o disagiate e dei bambini e ragazzi diversamente abili.
7. **Sede universitaria.** Auspichiamo, infine, di poter addivenire a una trattativa di **dialogo con le Università vicine**, per dotare la nostra città di sedi distaccate di facoltà universitarie e garantire ai nostri giovani la possibilità di studiare nel proprio territorio, dando loro future prospettive di lavoro.

SPORT

Migliorare la qualità della vita dei cittadini passa anche per la messa in opera di interventi atti a promuovere l'attività sportiva, nella misura in cui sport è sinonimo di **benessere e salute**, ma anche **educazione e disciplina**, in quanto vera e propria infrastruttura sociale.

Anagni possiede strutture di livello presenti soprattutto nelle zone periferiche della città, e il polo di maggior interesse risulta situato a metà strada tra il quartiere Osteria della Fontana e il centro storico, ma distante dai quartieri del versante Nord della città, con mancanza di collegamenti pedonali e di un servizio di trasporto adeguato; inoltre l'offerta sportiva risulta carente, sia in termini di limitatezza delle discipline praticabili, che degli spazi pubblici all'aperto dedicati allo scopo.

L'Amministrazione si propone di promuovere:

1. Un **servizio di collegamento** ad hoc tra centri abitati e strutture sportive (in collaborazione con le Associazioni sportive)
2. Potenziamento dei **collegamenti pedonali** tra i centri abitati e le strutture sportive
3. **Recupero delle strutture comunali** esistenti in stato di abbandono o poco utilizzate per aumentare gli spazi disponibili per la pratica sportiva all'aperto e gratuita

4. **Convenzioni** con organismi privati per la riqualificazione di aree e strutture sportive da mettere a disposizione della collettività
5. Creazioni di percorsi di **trekking urbano e ciclopedonali** (parco del Rio, Grande Raccordo Ciclo-Pedonale ed aree verdi)
6. **Valorizzazione delle discipline meno consuete**, per favorire l'arricchimento della collettività, anche mediante un utilizzo diversificato degli impianti
7. **Abbattimento delle barriere architettoniche e riqualificazione energetica** delle strutture sportive pubbliche
8. **Manutenzione ordinaria e potenziamento**, con la dotazione di nuove attrezzature, delle strutture sportive presenti negli edifici scolastici
9. **Valorizzazione degli eventi sportivi** divenuti appuntamento importante per la cittadinanza più giovane, facendosi inoltre promotori, in collaborazione con le Associazioni in sede di Consulta, nella massima trasparenza e senza discriminazioni o favoritismi, di **nuovi eventi amatoriali, agonistici** e con finalità educative per bambini e ragazzi.

CULTURA E SPETTACOLO

ANAGNI CITTA' TEATRO

Immaginiamo un'**Anagni Città Teatro**, dove, se ascolti bene, puoi sentire la storia...

Non possiamo più accettare che Anagni sia il personaggio in cerca d'autore, dobbiamo dare nuova linfa alla vita culturale della nostra città. Per questo intendiamo rivolgerci a tutte le Associazioni culturali, che avranno modo di confrontarsi e collaborare, in sinergia con l'Amministrazione, nell'ambito della propria **Consulta**: per loro vogliamo dotare la città di luoghi in cui possano avere spazi di libera espressione, per creare e diffondere cultura, in una dimensione di alfabetizzazione universale che è accumulazione e coltivazione di un patrimonio di saperi e di lessici, di norme e di valori.

1. Anagni ha bisogno di un **Teatro** e l'Amministrazione considera questa una priorità, proponendosi di interloquire da subito con l'INPS per poter destinare nel breve periodo a tale funzione il teatro esistente all'interno del Convitto Principe di Piemonte, attraverso apposita convenzione.

2. Occorre ripristinare l'utilizzo dell'Auditorium comunale e finalmente valorizzare la Badia della Gloria, così da offrire agli artisti tutti gli spazi necessari a dare sfogo alla loro creatività e ad amplificare l'offerta culturale, inclusi i vicoli e le aree più suggestive delle periferie.
3. Si lavorerà, inoltre, per individuare spazi di condivisione, laboratori e mostre, anche favorendo, mediante convenzioni, il riuso di locali sfitti da destinare in tal senso. Anagni ha bisogno di un ricco cartellone di manifestazioni ed eventi a cui dare adesione e sostegno, per un processo continuativo di arricchimento dell'individuo all'interno della comunità.
4. Attraverso una Direzione Artistica Generale, l'Amministrazione dovrà pianificare, coordinare e dirigere, in maniera stabile e professionale, il lavoro delle Associazioni culturali in sede di Consulta, e redigere un calendario da pubblicizzare nei canali più importanti affinché l'offerta culturale sia fonte di attrazione per i visitatori. Tale offerta riguarderà sia gli eventi nel centro storico che gli eventi in tutte le aree rurali e urbanizzate della Città, dovendo necessariamente valorizzare l'intero territorio cittadino e le proposte provenienti dalle varie Comunità di Quartiere.
5. Si restituirà centralità alla Scuola Comunale di Musica, prevedendo di dotarla di una sede dignitosa e funzionale, e inserendola in un quadro più ampio di iniziative culturali legate all'ambito musicale da valorizzare e promuovere.
6. La Biblioteca comunale andrà rivalutata come centro di aggregazione e come volano della rivoluzione culturale di cui vogliamo farci portavoce, nell'esercizio di un'intelligenza coltivata, informata, allenata a elaborare pensiero critico.
7. L'Amministrazione lavorerà affinché il nascente Museo Ernico diventi una realtà, un polo attrattivo nazionale, non solo locale, e che Casa Colacicchi possa diventare una "Casa d'Arte" con una mostra permanente del maestro anagnino e uno spazio espositivo per vernissage tematici (mostre fotografiche, di pittura, scultura) che possa accogliere anche le opere del folto gruppo degli artisti contemporanei anagnini, ma anche dei giovani artisti emergenti.
8. Intendiamo dare nuovo slancio all'organizzazione delle festività del Santo Patrono: tale evento dovrà diventare espressione culturale di tutti i talenti locali, come gruppi musicali, gruppi teatrali, scuole di danza e Associazioni sportive, che riempiranno la cornice espressiva del periodo festivo.
9. L'eccellenza del Festival del Teatro Medievale e Rinascimentale dovrà tornare agli antichi splendori in termini contenutistici e di durata, prevedendo adeguate operazioni di promozione a livello nazionale e sinergie con le attività commerciali, ricettive e culturali; a tal

fine sarà incentivata la diffusione dello stesso attraverso nuovi e diversi canali, per renderlo ancora più riconoscibile e attrattivo al di fuori del contesto interprovinciale.

10. I progetti di valorizzazione dell'intero territorio comunale sono funzionali a organizzare eventi che riguardano tutto il territorio cittadino nella sua interezza, ma anche a individuare quelle **aree urbanizzate periferiche che meglio si prestano a laboratori artistici e culturali**, come ad esempio la realizzazione di murali nel Villaggio S. Bartolomeo e di laboratori artigianali e teatrali a Tufano e Pantanello.
11. Azione di priorità per l'Amministrazione dovrà essere rappresentata dalla **tutela** e dalla **valorizzazione del patrimonio archeologico** (Arcazzi, Terme di Via Bagno, Villa Magna, Compitum Anagninum - Osteria della Fontana, la vecchia strada romana, gli scavi archeologici di Fontana Ranuccio e Coste San Giacomo), perché Anagni ha ancora un grande patrimonio tutto da scoprire, per riportare alla luce quegli autentici valori identitari che rappresentano la nostra ricchezza più grande.

GOVERNO DEL TERRITORIO

ANAGNI AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Governare il territorio significa **migliorare la qualità della vita dei cittadini** nel rispetto prioritario dell'ambiente. La nostra Amministrazione si farà carico di portare a termine i progetti che la città aspetta da anni, senza tuttavia prescindere da una capillare verifica sulle procedure adottate dalla precedente Amministrazione, per istruire e attivare i lavori autorizzati.

Sarà dunque necessaria una **verifica della regolarità del procedimento dei lavori infrastrutturali in corso**, in particolare della frana Calzatora e di altri cantieri prioritari (rotatoria ex Winchester, Museo Ernico, Rotone), non solo per assicurare un corretto iter burocratico, ma anche per la dovuta trasparenza amministrativa nei confronti dei cittadini.

L'urgenza di **ammodernare** la nostra città, allo scopo di renderla più a misura d'uomo, soprattutto nelle aree periferiche, ha messo in primo piano l'esigenza di avvalersi di **piani programmati di rigenerazione urbana** e di trovare le risorse finanziarie per l'attuazione di interventi di recupero a livello di infrastrutture e servizi, limitando il consumo di territorio a tutela della sostenibilità

ambientale. In questo quadro si inserisce il **recupero del patrimonio storico della città**, attraverso interventi di valorizzazione delle preesistenze di valore site nel nostro territorio.

Vi è altresì il **recupero del patrimonio naturale** che ci circonda, attraverso la tutela del sistema ambientale e la realizzazione di nuove aree verdi a servizio della comunità e del turismo. Il paesaggio diviene risorsa, rete di nuove relazioni tra storia, archeologia, natura, produzione ed enogastronomia.

Nell'ottica di uno sviluppo economico locale, si dedicherà grande attenzione al **virtuoso riutilizzo del patrimonio immobiliare del comune** e alla **tutela del patrimonio archeologico**.

1. La priorità sarà un costante ed efficace **Monitoraggio Ambientale**, sia in sede amministrativa che politica, e a tal fine si procederà per riattivare la **rete dei Sindaci della Valle del Sacco**. I cittadini dovranno conoscere in ogni momento lo **stato di salute del territorio**, mediante condivisione attraverso un portale chiaro ed efficiente, delle informazioni raccolte dalle attività di monitoraggio. Egualmente sarà massima l'attenzione e il monitoraggio rispetto a situazioni di **dissesto idrogeologico** e carenze e/o perdite del **sistema fognario**, ricorrendo ai fondi ministeriali, regionali e del PNRR per interventi di **bonifica, risanamento ed implementazione**.
2. Verrà riattivata la procedura di approvazione del **nuovo Piano Urbanistico Comunale Generale (PUCG)**, ripristinando le attività di confronto e condivisione con la cittadinanza.
3. L'Amministrazione si propone di puntare su una serie di progetti di **valorizzazione del territorio e del patrimonio comunale**. Nel breve periodo si attiveranno le procedure, privilegiando il ricorso a bandi di finanziamento, per realizzare un **Parco Naturale Fluviale lungo il Fiume Rio ("Sentieri RIO")**, da collegare con il centro città fino alla Via Anticolana, con un percorso ciclopedonale in coerenza con il disposto della Legge Regione Lazio n. 11/2017 e aree attrezzate a ridosso del torrente Rio. Il **paesaggio diviene risorsa**, rete di nuove relazioni tra storia, archeologia, natura, produzione ed enogastronomia. Inoltre, si attiveranno procedure per la bonifica, riqualificazione e l'utilizzo dell'area dell'**ex Polveriera**, da destinare a sito che offre servizi ed occupazione in coerenza con le nuove esigenze di transizione energetica, rispettandone la vocazione quale grande area verde del nostro territorio, da collegare in futuro con le altre (Parco RIO, Villa Magna, Macchia) e ricorrendo anche al sistema dei **bandi internazionali** per l'individuazione della migliore soluzione nell'ambito della procedura di urbanistica partecipata per l'approvazione del PUCG.

4. Si procederà a una **revisione della viabilità generale**, con interventi di bitumazione nelle aree suburbane e pianificazione di opere funzionali come marciapiedi, segnaletica e illuminazione ove occorrenti. Particolare attenzione verrà dedicata al rispetto della regola dell'arte nei lavori commissionati e alle **responsabilità dell'appaltatore**, attraverso un monitoraggio costante post opera con l'ausilio dei Comitati di quartiere. L'Amministrazione si adopererà per la **revisione del sistema trasporti e collegamenti con le periferie**, pianificando interventi di realizzazione di nuovi percorsi per auto, ma anche ciclopeditoni: in tale ottica nel medio e lungo periodo l'obiettivo sarà pianificare, partendo dal percorso lungo il torrente RIO, un **Grande Raccordo Ciclo-Pedonale (G.R.C.P.)**, che collegherà il centro storico da quell'area con le zone di Faito, Cangiano, Villa Magna, La Macchia, Pantanello e Tufano per poi tornare fino a Vignola, con il duplice scopo di collegamento di viabilità alternativa e di valorizzazione del territorio.
5. Si procederà a una revisione della **viabilità del centro storico** attraverso immediate misure di riduzione del traffico. L'eccessivo traffico veicolare all'interno del centro storico è un problema serio e mai risolto dalle passate amministrazioni. Esso rappresenta un **problema di salute pubblica e di qualità della vita del cittadino**, ma anche di immagine della Città e di tutela del patrimonio architettonico. Nel breve periodo, verrà ripristinato il senso unico da Porta Cerere a Largo Zegretti e istituita una **Zona a Traffico Limitato (ZTL) a zone**, ossia un sistema di varchi moderno con uscita obbligatoria per gli autorizzati al primo varco utile, con orari fissi e previamente stabiliti nella massima condivisione possibile con i residenti e i titolari delle attività commerciali. In orari ZTL sarà **consentito l'accesso ai residenti e agli autorizzati**, da individuare mediante un percorso di pianificazione partecipata. Lo strumento dell'**isola pedonale**, ossia di chiusura al traffico totale, che purtroppo in questi anni ha arrecato disagi ai residenti e titolari di alcune attività, sarà limitato agli eventi ed a giorni e orari da individuare, anch'essi in un percorso partecipata, eventualmente preceduto da un periodo di doverosa sperimentazione. Successivamente, sarà verificata la possibilità di intervenire lungo Via Vittorio Emanuele con **nuovi sensi unici** e di individuare **lungo le circonvallazioni nuove aree sosta attraverso un sistema di sensi unici funzionale** ed eventualmente un percorso ciclopeditono, ricorrendo nel medio e lungo periodo alla pianificazione di un sistema di **mobilità alternativa** per raggiungere i vari siti del centro (navette elettriche, ascensori, tappeti, scale mobili) e sradicare il problema del "parcheggio selvaggio" fuori dagli spazi, per il quale ci sarà tolleranza zero. A tal fine si procederà subito ad analizzare l'effettiva richiesta

di **posti auto** per residenti, cittadini e turisti, efficientando le **aree parcheggio** esistenti e individuandone di nuove lungo la cinta muraria, per liberare gradualmente le piazze dalle automobili, restituendo **dignità alla città e ai suoi cittadini**. In tal senso sarà fondamentale l'introduzione di applicazioni **smart** per individuare le aree di sosta libere e più prossime, oltre che per effettuare il pagamento per il tempo di effettivo utilizzo, in modo tale da incentivare l'avvicinamento e la penetrazione nell'area attraverso il camminamento, e di rendere più agevole l'utilizzo delle infrastrutture. In tale contesto si farà in modo di attivare le procedure occorrenti per l'approvazione di un piano strategico, qual è il **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)**.

6. **Tutela del suolo, dell'acqua e dell'aria**. Se il miglioramento degli standard qualitativi dell'aria passa attraverso nuovi modelli di gestione urbanistica, ampiamente discussi, la tutela del nostro territorio non può prescindere dall'obiettivo di provvedere alla messa in sicurezza delle **ex discariche** come quelle di Radicina e Casermette, che ancora attendono di essere bonificate. L'attenzione alla **qualità delle acque** e alla prevenzione dei fenomeni di **emergenza idrica** è anch'essa cruciale. La città di Anagni soffre particolarmente dei disagi provocati dalle **perdite idriche**, con rotture continue alle tubazioni anche post interventi di riparazione, e gravi sprechi a carico della collettività, fondamentalmente causati dall'obsolescenza degli impianti. Cercare di ridurre le falle della rete idrica mediante **opere di ammodernamento**, e **sensibilizzare** i cittadini a un utilizzo parsimonioso e consapevole delle risorse idriche urbane, rappresenterebbe un impegno fattivo nel preservare una risorsa così preziosa.
7. Particolare attenzione verrà prestata ad **interventi mirati sul decoro e sul verde urbano in tutto il territorio cittadino urbanizzato, inclusi gli ingressi della Città**, che dovranno essere il nostro biglietto da visita: si lavorerà per ridare ossigeno alla Città con la **piantumazione di nuovi alberi**, favorire **iniziative private di decoro armonizzato** attraverso concorsi, agevolazioni e forme di pubblicità diffusa, **riqualificare i siti più suggestivi e i meravigliosi vicoli di Anagni**.
8. Si pianificheranno interventi di realizzazione di **aree giochi e picnic nel centro e nelle aree periferiche**, da considerare sia quale servizio ai cittadini, che come offerta ai visitatori. Infine, sempre attraverso lo strumento della **pianificazione partecipata** e del **coinvolgimento**, si lavorerà per riqualificare e mettere il prima possibile a disposizione della cittadinanza e dei visitatori, privilegiandone la destinazione a polo culturale, della **Badia della Gloria**, dell'**Auditorium**, del **Museo Enrico**, dell'**ex scuola G. Vinciguerra** e di altri siti che possono

essere riqualificati a servizio della collettività, (ex clinica di Via Madonna delle Grazie, ex Caserma dei Carabinieri, Rotone), previa convenzione con gli enti interessati. A tale scopo è necessario attuare un **censimento delle strutture comunali esistenti** in stato di non utilizzo e informare i cittadini delle potenzialità che ne derivano, per promuovere progetti condivisi e partecipati, nel pieno rispetto della storia dei nostri luoghi e del loro ambiente.

9. Particolare attenzione verrà prestata alla messa in sicurezza, alla fruibilità e alla manutenzione della **cinta muraria cittadina nella sua interezza** e in genere alla **tutela del patrimonio archeologico**, che dovrà divenire una priorità attraverso il recupero della zona degli **Arcazzi, le Terme di Via Bagno e Villa Magna** come siti archeologici visitabili, nonché attraverso una decisa valorizzazione dell'intera area del **Parco della Rimembranza**.
10. Si procederà con un'attenta opera di **verifica e monitoraggio delle case Ater**, per pianificare interventi concreti ed efficaci di **manutenzione** e realizzazione di **spazi** di aggregazione e **servizi** moderni.
11. Rispetto alla tematica dei **rifiuti**, l'Amministrazione si attiverà subito per realizzare l'**Isola ecologica** e verificare il **rispetto del contratto con l'attuale gestore del servizio**, verificando anche le responsabilità per i ritardi e gli inadempimenti. Massima sarà l'attenzione all'igiene, alla pulizia, alla disinfestazione e ai servizi di raccolta e differenziazione, anche attraverso iniziative di **formazione**, campagne di sensibilizzazione alla **riduzione dei rifiuti** e al **riutilizzo**, di incremento dei livelli di raccolta differenziata e di condanna verso gli atteggiamenti di abbandono dei rifiuti. In tal senso si avverte la necessità di una **revisione del contratto di servizio** che prenda in considerazione la definizione di nuove modalità di calcolo delle tariffe e forme di agevolazione (**tariffa puntuale**, sconto per il **compostaggio domestico** etc.). Il principio della sostenibilità ci impone di rivedere i nostri stili di vita e di concepire una nuova cultura della produzione in senso circolare: in questa direzione l'Amministrazione potrà promuovere pratiche virtuose, ispirate alla **strategia Rifiuti Zero**, verso una progressiva riduzione degli imballaggi, in particolare di materiale plastico e soprattutto di tipo 'usa e getta' (es. rendere fruibile ai cittadini acqua di sorgente, da fonti ben identificate e monitorate, e/o case dell'acqua, promuovere l'installazione di erogatori di sapone alla spina, incentivare i prodotti a km 0 e l'apertura di centri di riuso e/o riparazione intercomunale, come i Repair Cafè).
12. L'Amministrazione porrà in essere tutte le iniziative volte a opporsi all'impianto di **Biodigestione da 84mila tonnellate annue**, promuovendo presso la SAF la revisione

dell'adesione pubblica a un progetto che comporta oggettivi sacrifici per il territorio e la Comunità, non adeguatamente compensati, al fine di privilegiare l'attuazione del principio di **prossimità** nella gestione dei rifiuti e scongiurare la possibilità che Anagni diventi baricentro nel trattamento dei rifiuti. Costante sarà in tal senso l'attività di **monitoraggio** che si chiederà agli uffici, facendo in modo che gli stessi intervengano in tutte le procedure.

13. L'Amministrazione si propone anche di revisare il regolamento cimiteriale e, soprattutto, di attivarsi per realizzare nuovi loculi cimiteriali. Il proposito, inoltre, è quello di attivare le procedure per l'individuazione del sito per **un nuovo cimitero comunale**.

POLITICHE ECONOMICHE E TURISMO

ANAGNI RILANCIO ECONOMICO

Il rilancio economico deve derivare necessariamente da una **politica economica sostenibile** a livello ambientale, in cui la **transizione ecologica** ci guida verso investimenti di valore, come le comunità energetiche, l'efficientamento energetico degli edifici comunali, la riqualificazione delle aree dismesse.

Il tutto grazie alla **sinergia** tra Ente comunale, Rete di imprese, Consulte, Rete dei sindaci della Valle del Sacco.

Sviluppo economico è anche **turismo**, in quanto sviluppo del territorio, in termini di servizi adeguati, uffici preposti, promozione, percorsi in centro, sentieri fluviali e Anagni Città Teatro.

Il rilancio economico è nell'**efficientamento** degli uffici, nella **semplificazione** delle procedure amministrative, nella **gestione strategica** dei finanziamenti e nella **pianificazione** di opere pubbliche funzionali e adeguate, come pure negli interventi di riqualificazione della Stazione e nelle attività di Bonifica del SIN, che dovranno essere richieste presso gli enti responsabili.

Di seguito i punti cardine della nostra politica tesa al rilancio economico

1. Consulta delle Associazioni di Categoria. Costituzione della Consulta delle Associazioni di Categoria, volta a garantire un **confronto permanente** (da allargare al tavolo delle costituenti Consulte dei Comitati di Quartiere) e la **condivisione** di progetti, idee, risorse e spazi per attivare un processo di collaborazione orientato a una maggiore competitività e attrattività dell'area.

2. **Transizione ecologica.** L'Amministrazione dovrà promuovere e sostenere lo strumento delle **Comunità Energetiche Rinnovabili**, anche destinando edifici comunali a tale funzione. E' questa la strada da intraprendere per rendere i cittadini al tempo stesso **consumatori** e **produttori** di energia pulita, riducendo gli impatti ambientali, i costi in bolletta e i divari sociali dovuti alla povertà energetica di coloro che non dispongono di sufficienti risorse per scaldare le proprie abitazioni in inverno e raffrescarle in estate. Inoltre, dovranno pianificarsi, ricorrendo ai bandi di finanziamento, interventi mirati di **efficientamento energetico** degli edifici comunali, e si dovrà favorire il ricorso a forme di partnership strategica tra fornitore e Amministrazione. Si punterà a sostituire le **armature stradali obsolete**, **razionalizzando il sistema di illuminazione** sia attraverso sensori intelligenti che con l'uso di lampade LED.
3. **Riqualificazione delle aree dismesse e promozione territoriale.** In **sinergia** con gli operatori, le Associazioni di categoria e le Consulte, l'Amministrazione dovrà promuovere iniziative di **recupero dei siti dismessi** mediante **laboratori di idee**, **bandi** di progettazione, **iniziative** di partenariato pubblico privato, con proposte di riduzione TARI per startup innovative, tecnologiche e a basso impatto ambientale, oppure baratto amministrativo. L'Amministrazione potrà inoltre favorire e incentivare l'apertura di **negozi di prossimità** in gestione a giovani imprenditori e commercianti
4. **Digitalizzazione.** Occorre effettuare un'operazione di **mappatura reale dei civici sprovvisti di connettività**, sia corrispondenti ad abitazioni private che ad attività economiche, al fine di avviare un'analisi di fattibilità per una **progettazione alternativa**, che consenta di colmare il digital divide.
5. **Politiche turistiche.** Turismo è **sviluppo del territorio**, nel rapporto con le Associazioni e la Pro Loco, e nelle sinergie con le varie realtà produttive che vi convergono. In tale contesto l'Amministrazione punta a conciliare l'offerta turistica con i progetti di **valorizzazione del territorio e del patrimonio**, a pianificare, realizzare e pubblicizzare i **percorsi tematici** e le forme di **turismo enogastronomico**, a promuovere un calendario di **mercatini** a tema (ad esempio natalizio, enogastronomico, artigianato, antiquariato o simili) su tutto il territorio cittadino, a istituire un **Ufficio Turistico** adeguato e attivare una rete in sinergia con i Comuni vicini, anche mediante implementazione di forme di **e-government**, per armonizzare l'offerta turistica e la produzione locale, pianificare le azioni in maniera coordinata, da promuovere e utilizzare attraverso un **Portale unico** dedicato al settore. E' compito dell'Amministrazione, inoltre, assistere e incentivare l'**offerta ricettiva**, ricorrere a canali di pubblicità diffusi per veicolare le bellezze della Città e del territorio e l'offerta culturale, 365 giorni l'anno, valorizzare i nostri meravigliosi vicoli con incentivi per il decoro e la riqualificazione dei locali e delle insegne.

6. **Vetrine Aperte**. Il problema delle “vetrine chiuse” verrà affrontato destinando i **locali sfitti**, mediante apposite forme di agevolazione fiscale ai privati e convenzioni con le Associazioni, a spazi di condivisione e co-working, laboratori e mostre da tenere aperte per i visitatori.
7. **Politiche agricole**. L’Amministrazione dovrà ricorrere ai sistemi più diffusi di **sostegno e promozione** delle attività agricole, come il **GAL** (Gruppo d’Azione Locale) e il **Biodistretto**, con l’obiettivo di incentivare forme di **agricoltura sostenibile**, in particolare di quelle coltivazioni di tipo biologico, che limitano l’uso di tecniche intensive e il ricorso a pesticidi ed erbicidi, oltre agli investimenti in tecnologie che possano consentire sistemi evoluti di gestione aziendale e forme di agricoltura di precisione e colture idroponiche. Inoltre, dovranno essere studiate e poste in atto forme di **promozione e supporto per giovani agricoltori** e di pubblicizzazione dei prodotti del territorio.
8. **Mercato settimanale**. Il mercato settimanale va **riprogrammato e rilanciato**, destinando agli operatori spazi dignitosi e funzionali, che consentano il rispetto delle norme di sicurezza, decoro ed igiene.
9. **Semplificazione delle procedure autorizzative**. L’Amministrazione si preoccuperà di garantire **tempi brevi** di evasione delle pratiche autorizzative, di **fornire assistenza** sugli strumenti di condivisione come le Reti di impresa, di agevolare le aziende con attività di formazione, orientamento e riqualificazione (**Sportello per le Attività Economiche e Agricole**, sportello Informalavoro, **istituzionalizzazione del Job Day** per facilitare l’incontro tra domanda e offerta), di far rispettare i **protocolli di intesa** con Associazioni di categoria, ASI e Regione e di fornire assistenza su Comunità Energetiche Rinnovabili e finanziamenti.
10. **Stazione FS**. L’Amministrazione si impegna a **riqualificare** l’area intorno alla Stazione FS per restituire **dignità ai pendolari** e maggiori servizi, nonché ad aprire un tavolo condiviso con gli altri enti per gli interventi di manutenzione della rete stradale.
11. **Bonifica SIN**. L’Amministrazione dovrà interloquire con gli Enti competenti, Regione e Ministero, per **attivare le opere di bonifica già pianificate**. Inoltre, dovrà valutare la disponibilità e fattibilità, unitamente agli altri Enti, di un **progetto di Consorzio** tra i proprietari dei siti perimetrati per l’attuazione delle opere di caratterizzazione e bonifica attraverso il ricorso condiviso a finanziamenti pubblici per le procedure di analisi, spese tecniche, progettazione ed eventuali opere di bonifica.

SANITA'

ANAGNI SALUTE E SANITA'

Una **buona Amministrazione** deve occuparsi prioritariamente della **salute** e della **protezione sociale** dei concittadini.

La tutela della salute parte innanzitutto dal **miglioramento della qualità della vita**, da una **programmazione lungimirante** che metta al centro la salute e la tutela delle risorse di supporto alla vita (aria, acqua, suolo, cibo) e che indirizzi i cittadini verso l'assunzione di comportamenti ecologicamente corretti e salutari, consenta il rilancio di iniziative di **prevenzione e di diffusione di una cultura della salute**, in un contesto territoriale in cui la prevenzione diventa l'arma decisiva per perseguire **obiettivi di benessere e di salute pubblica**.

Tutela della salute è anche **garanzia di assistenza sanitaria**, e a tal fine è fondamentale **l'azione dei Comuni** in termini di controllo, proposta, partecipazione e rivendicazione nei confronti del livello regionale e delle aziende sanitarie nell'ambito del processo di programmazione socio-sanitaria.

In questi anni tale azione è mancata anche a causa dello scarso peso politico mostrato in Regione, come dimostra la chiusura dei reparti ospedalieri e del pronto soccorso di Anagni; la gravità di tale mancanza è chiara a tutti ed è amplificata dai dati epidemiologici preoccupanti della Valle del Sacco e dalla presenza di molte aziende a rischio di incidente rilevante che per la Legge Seveso richiedono la prossimità di strutture ospedaliere.

Anagni dovrà quindi tornare a essere il **punto di riferimento** di tutta l'area nord della provincia di Frosinone, come capofila nella creazione di una **rete di coordinamento della tutela sanitaria tra i Comuni del circondario**, tesa a promuovere un lavoro continuativo e quotidiano di vigilanza, ascolto delle esigenze del territorio ed elaborazione dei dati, con il fine di formulare istanze verso la Regione che siano legittime e suffragate dagli incontestabili dati dell'osservazione.

Uno strumento utile sarà quello di istituire un **calendario di riunioni periodiche del Consiglio Comunale o Consigli coordinati con la dirigenza delle strutture sanitarie**.

L'obiettivo dovrà essere una **pianificazione condivisa** che miri a ottenere nell'ambito del circondario:

- la **riapertura di una struttura ospedaliera** con pronto soccorso e reparti raggiungibile al massimo entro 15 minuti dal centro città

- la creazione un sistema diffuso di servizi sanitari che garantiscano la cura e la prevenzione primaria, secondaria e terziaria
- la dotazione nel territorio di adeguati mezzi (ambulanze medicalizzate, automediche, eliambulanze) e infrastrutture (punti di pronto soccorso e di primo intervento distribuiti su tutto il territorio con criteri di prossimità e di progressiva elevata capacità di intervento; RSA)
- la realizzazione di un presidio ambientale
- la trasparenza delle liste d'attesa, la riduzione dei tempi di attesa per le principali prestazioni e l'istituzione di procedure di sostegno alle persone che incorrono nel superamento dei tempi standard previsti dalle norme
- la promozione di tirocini formativi della Facoltà di Medicina sul territorio attraverso la previsione di strutture ricettive (foresteria) e servizi

A breve termine, per quanto di competenza del Comune, si dovranno promuovere **convenzioni con Associazioni di volontariato e medici di base**, per individuare locali comunali o di altri enti da gestire in convenzione da destinare a un punto di primo intervento H24 per emergenze particolari (ad es. shock anafilattico, defibrillatore, siero antivipera, etc.), piccoli interventi di medicazione e ambulanza privata, screening gratuiti della popolazione, donazioni di sangue, assistenza burocratica ad anziani e caregiver familiari, altre attività sanitarie di interesse generale.

Il Candidato Sindaco

Luca Santovincenzo

